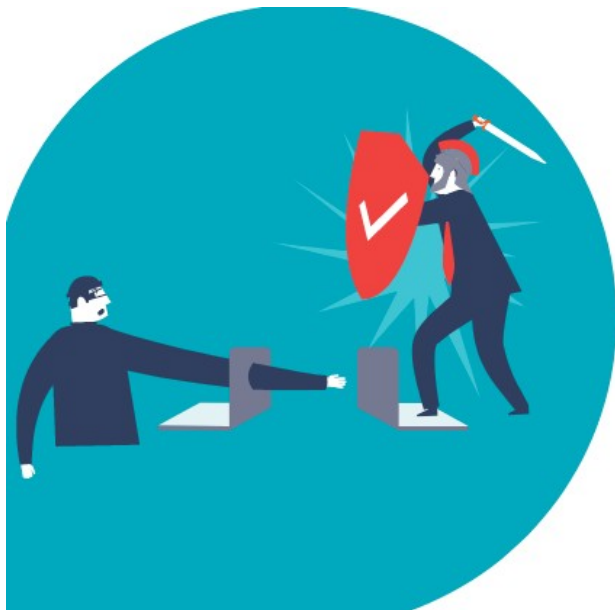


# PRIVACY E DPO



## IL DATA PROTECTION OFFICER

Il Data Protection Officer, o Responsabile per la Protezione dei Dati, è una figura introdotta dal GDPR 2016/679.

La legge prevede che possa essere nominato un collaboratore interno, ovvero esterno. Vista la difficoltà dei compiti a cui va incontro il DPO è sempre meglio affidarsi ad esperti. I professionisti che svolgono l'attività di DPO devono conoscere in modo approfondito la **normativa** e le **prassi** in materia di privacy, le norme e le procedure amministrative del **settore in cui opera l'azienda** che li ha nominati responsabili.

I loro compiti principali sono:

1. **Informare** e fornire consulenza al titolare del trattamento;
2. **Sorvegliare** affinché vengano osservate la normativa GDPR e le altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
3. **Dare un parere**, se richiesto, in merito alla valutazione d'impatto (DPIA);
4. **Cooperare** con il Garante e fungere da punto di contatto per questioni connesse al trattamento.

***Quali sono i soggetti che per legge devono nominare un DPO?***

Il GPDR o Regolamento (UE) 2016/679 impone la nomina del DPO ai titolari e responsabile del trattamento che hanno come attività principale il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala o trattamenti su larga scala di categorie particolari di dati personali o di dati relativi a condanne penali e a reati.

Ecco l’elenco – **esemplificativo e non esaustivo** – dei soggetti che hanno l’obbligo di nominare un Data Protection Officer o responsabile della protezione dei dati personali:

• <b>Istituti di credito</b>	• <b>Imprese assicurative</b>	• <b>Imprese per la ricerca del personale</b>	• <b>Ospedali privati, laboratori di analisi mediche e centri di riabilitazione</b>
• <b>Sistemi di informazione creditizia</b>	• <b>Sindacati</b>	• <b>Società che operano nel settore della cura della salute</b>	• <b>Enti pubblici</b>
• <b>Società finanziarie</b>	• <b>Caf e patronati</b>	• <b>Società di call center</b>	• <b>Terme</b>
• <b>Società di informazioni commerciali</b>	• <b>Società che operano nel settore delle “utilities”</b>	• <b>Società che forniscono servizi informatici</b>	• <b>Società di telecomunicazioni</b>
• <b>Società di revisione contabile</b>	• <b>Aziende di distribuzione ed energia elettrica o gas</b>	• <b>Società che erogano servizi televisivi a pagamento</b>	• <b>Scuole e istituti scolastici</b>

• Società di recupero crediti	• Istituti di vigilanza	• Partiti e movimenti politici	• Società che operano nel settore della prevenzione e diagnostica
-------------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

•

### ***Cosa succede a chi non nomina un DPO e non è in linea con il GDPR?***

Le aziende, gli enti e le organizzazioni che – pur avendo l'**obbligo per legge** – non nominano un DPO e non sono in regola con la normativa sul trattamento dei dati personali corrono gravi rischi. Se si verifica un Data Breach o se durante un'ispezione il Garante rileva dei problemi le conseguenze possono essere molto importanti:

1. Gravi danni all'immagine dell'azienda che possono tradursi in un crollo delle quotazioni in borsa, crisi sui social e perdita di credibilità;
2. Sanzioni pecuniarie;
3. Sanzioni penali (da 1 a 3 anni di reclusione).

### ***Come nominare un DPO?***

Il nostro Team è a disposizione di aziende, enti pubblici e istituzioni per assumere il delicato ruolo di DPO esterno.

[RIVOLGITI AL NOSTRO TEAM PER SAPERNE DI PIU'](#)

